



# **COMUNE DI SESTU**

Città Metropolitana di Cagliari

**SETTORE :** Edilizia Pubblica, Infrastrutture,  
Strade, Ambiente e Servizi  
Tecnologici

**Responsabile:** Pinna Giuseppe

**DETERMINAZIONE N.** 1489

**in data** 22/11/2023

**OGGETTO:**

Realizzazione della tangenziale NORD – Prosecuzione della Via Sant'Efisio verso la SP9 e la Strada di San Gemiliano. CUP: H41B23000160007 - Nomina RUP

**ORIGINALE**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- al fine di migliorare la viabilità cittadina è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere al completamento e alla sistemazione di alcune strade comunali interne al centro abitato;
- si prevede nello specifico la realizzazione di un tratto di strada per completare la viabilità esterna col proseguimento della Via Sant'Efisia verso la SP 9 e la strada di San Gemiliano;
- per l'intervento in oggetto, denominato "Realizzazione della tangenziale NORD – Prosecuzione della Via Sant'Efisia verso la SP9 e la Strada di San Gemiliano" è stato richiesto il CUP: H41B23000160007;

Richiamati

- il Decreto Sindacale n. 12 del 07/07/2023 con il quale è stata attribuita la responsabilità del Settore 6 - Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici al sottoscritto ing. Giuseppe Pinna;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 119 del 28.06.2016 con la quale è stato adottato il regolamento di organizzazione per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni, successivamente modificato con le Delibere di Giunta Comunale n. 19 del 31.01.2017, n. 50 del 23.03.2017 e n.120 del 07.06.2018;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 107 del 22/06/2021 con la quale il suddetto regolamento è stato adeguato alla L.R. 8/2018, e integrato con le sedute pubbliche in videoconferenza, prevedendo in particolare all'art. 2 che *"I Responsabili di Settore dovranno nominare il Responsabile del Settore nel quale è incardinato l'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato come Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, predisposizione della documentazione di gara e cura delle relative procedure"*;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 121 del 13/07/2021 con la quale sono stati dati indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per l'approvazione del regolamento comunale relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

Visti

- La Legge 241/1990, la quale stabilisce:
  - all'art. 4 comma 1, che “le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale”;
  - all'art. 5 comma 1, che “il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale”;
- L'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni;
- L'art. 34 della L.R. 8/2018 il quale dispone che:
  - Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici, ciascuna secondo il proprio ordinamento, nominano un responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto pubblico. Tali fasi costituiscono, unitariamente considerate, il progetto del contratto pubblico e il responsabile unico del procedimento è il responsabile di progetto;
  - Le amministrazioni aggiudicatrici, ciascuna secondo il proprio ordinamento, nell'ambito dell'unitario processo attuativo del contratto pubblico, possono nominare un responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile del procedimento per la fase di affidamento che predispone la documentazione di gara e cura le relative procedure, anche in coordinamento con il responsabile di progetto, e con il responsabile delle fasi precedenti, se nominato;
  - il responsabile di progetto coordina l'azione dei responsabili per fasi, se nominati ai sensi del comma 2, anche con funzione di supervisione e controllo;
  - il responsabile di progetto è un dipendente di ruolo;
  - il responsabile di progetto è individuato tra i dipendenti, anche di qualifica non dirigenziale, in possesso di titolo di studio e requisiti di professionalità adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. L'incarico è conferito tenendo conto, altresì, dell'esperienza maturata nello specifico settore e della competenza, in

particolare, negli ambiti della pianificazione e controllo, dell'organizzazione e direzione di strutture complesse, pubbliche o private, della gestione di progetti, delle metodologie di comunicazione, della contrattualistica pubblica, dei sistemi di contabilità e finanza;

- relativamente alle competenze che devono essere possedute dal responsabile di progetto, al comma 12 lett. a): per contratti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, il responsabile di progetto è in possesso di una esperienza professionale o anzianità di servizio adeguata di almeno due anni, almeno di un diploma di maturità, rilasciato da un istituto superiore di secondo grado e di una formazione specifica ai sensi del comma 9, con obbligo di aggiornamento periodico, secondo quanto stabilito ai sensi del comma 18;
- l'art. 89 comma 1 lett. c del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo cui *“nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento”*
- l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina la formazione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Amministrazione nell'ambito della realizzazione dell'opera pubblica, demandando ad apposito regolamento da adottare da parte di ogni singola Amministrazione, l'individuazione dei criteri di ripartizione del fondo di cui sopra

Dato atto che, tra l'altro, il suddetto articolo 15 del D.Lgs. 36/2023 dispone che:

- Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
- Il responsabile dell'unità organizzativa titolare del potere di spesa nomina il RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio nell'unità medesima, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti a lui affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del

codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal medesimo responsabile di cui al primo periodo.

Visto l'art. 34 comma 10 lett. a) e lett. b) della L.R. 8/2018 che, relativamente alle competenze che devono essere possedute dal responsabile di progetto, dispone che: *“per lavori di importo inferiore a euro 1.000.000, possesso almeno di un diploma di istruzione superiore di secondo grado, rilasciato da un istituto tecnico superiore, e di una esperienza professionale o anzianità di servizio adeguata di almeno cinque anni”*; *“per lavori di importo pari o superiore a euro 1.000.000 e inferiore alla soglia comunitaria di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, possesso almeno di una laurea triennale in discipline tecniche, dell'abilitazione all'esercizio della professione, se prevista dalle vigenti leggi, e di esperienza professionale o anzianità di servizio adeguata di almeno tre anni e, in ogni caso, della formazione specifica negli ambiti di cui al comma 9, con obbligo di aggiornamento periodico, secondo quanto stabilito ai sensi del comma 18; possono svolgere, inoltre, le funzioni di responsabile di progetto i tecnici abilitati in possesso del diploma di istruzione superiore di secondo grado, rilasciato da un istituto tecnico superiore, purché abbiano maturato una esperienza professionale o anzianità di servizio adeguata di almeno cinque anni e la formazione di cui sopra”*;

Ritenuto dunque necessario procedere alla nomina del R.U.P. per i lavori di "Realizzazione della tangenziale NORD – Prosecuzione della Via Sant'Efisio verso la SP9 e la Strada di San Gemiliano”;

Ritenuto:

- di procedere alla nomina del Responsabile di Progetto di cui all'art. 34 della L.R. 8/2018, corrispondente al Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, nonché Responsabile dei lavori ai sensi l'art. 89 comma 1 lett. c del DLgs 81/2008 e s.m.i., per l'opera pubblica denominata “Realizzazione della tangenziale NORD – Prosecuzione della Via Sant'Efisio verso la SP9 e la Strada di San Gemiliano”;
- di individuare per l'incarico di cui sopra l'ing. Stefano Vizzarri Istruttore direttivo Tecnico appartenente alla categoria D, posizione economica D1, facente parte del settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici avendo lo stesso i requisiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e di cui all'art. 34 comma 10 lett. b) della L.R. 8/2018;

- di procedere inoltre all'individuazione del personale amministrativo, facente parte del settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, di supporto al Responsabile di Progetto – RUP:
  - Rag. Annalisa Pilu, Istruttore Amministrativo – Contabile, appartenente alla categoria C;
  - Sig.ra Lavinia Piseddu Istruttore Amministrativo, appartenente alla categoria C;
  - Sig. Maria Paola Argiolas, Operatore Amministrativo, appartenente alla categoria A;

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse del sottoscritto Responsabile del Settore;

Considerato che la normativa in materia di lotta alla corruzione stabilisce la necessità di una rotazione della gestione degli appalti;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Per le motivazioni esposte in premessa,

#### DETERMINA

Per le motivazioni citate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte

- di procedere alla nomina del Responsabile di Progetto di cui all'art. 34 della L.R. 8/2018, corrispondente al Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, nonché Responsabile dei lavori ai sensi l'art. 89 comma 1 lett. c del DLgs 81/2008 e s.m.i., per l'opera pubblica denominata "Realizzazione della tangenziale NORD – Prosecuzione della Via Sant'Ef시오 verso la SP9 e la Strada di San Gemiliano";
- di individuare per tale incarico l'ing. Stefano Vizzarri, Istruttore direttivo Tecnico appartenente alla categoria D, posizione economica D1, facente parte del settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici avendo lo stesso i requisiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e di cui all'art. 34 comma 10 lett. b) della L.R. 8/2018;
- di procedere inoltre all'individuazione del personale amministrativo, facente parte del settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, di supporto al Responsabile di Progetto – RUP:

- Rag. Annalisa Pilu, Istruttore Amministrativo – Contabile, appartenente alla categoria C;
- Sig.ra Lavinia Piseddu Istruttore Amministrativo, appartenente alla categoria C;
- Sig.ra Maria Paola Argiolas, Operatore Amministrativo, appartenente alla categoria A;
- Che per l'intervento di cui trattasi è stato richiesto il CUP H41B23000160007;
- Di notificare il presente provvedimento ai dipendenti interessati;
- Di dare atto che la presente determinazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o patrimoniale dell'Ente e pertanto non è soggetta al visto di regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore

ing. Giuseppe Pinna